

ESERCIZI SU SPAZI AFFINI/PROIETTIVI E AFFINITÀ/PROIETTIVITÀ

ESERCIZIO 1 Sia V uno spazio vettoriale.

(A) Sia \mathbb{A} uno spazio affine su V con mappa associata $\delta : \mathbb{A} \times \mathbb{A} \times V$. Definiamo

$$t : V \times \mathbb{A} \rightarrow \mathbb{A}$$

$$(v, P) \mapsto t(v, P) : \overrightarrow{Pt(v, P)} = v.$$

Dimostrare che t definisce un'azione libera e transitiva di V su \mathbb{A} .

(B) Data un'azione

$$t : V \times \mathbb{A} \rightarrow \mathbb{A},$$

libera e transitiva di V su insieme non vuoto \mathbb{A} , si definisca

$$\delta : \mathbb{A} \times \mathbb{A} \rightarrow V$$

$$(P, Q) \mapsto v : t(v, P) = Q.$$

Dimostrare che δ definisce una struttura di spazio affine su \mathbb{A} con spazio vettoriale soggiacente V .

ESERCIZIO 2

Sia \mathbb{A} uno spazio affine su V e sia $C \in \mathbb{A}$. Si definisce la mappa (detta *simmetria* rispetto a C)

$$\sigma_C : \mathbb{A} \rightarrow \mathbb{A}$$

$$P \mapsto \sigma_C(P) : \overrightarrow{C\sigma_C(P)} = -\overrightarrow{CP}.$$

Mostrare che:

- (i) σ_C è un'affinità di \mathbb{A} con isomorfismo lineare associato $\varphi_{\sigma_C} = -\text{id}_V$.
- (ii) ogni affinità f tale che $\phi_f = -\text{id}_V$ è uguale a σ_C per un unico $C \in \mathbb{A}$.
- (iii) $\sigma_D \circ \sigma_C = t_{\overrightarrow{2CD}}$ per ogni $D \in \mathbb{A}$. In particolare, $\sigma_C \circ \sigma_C = \text{id}_{\mathbb{A}}$.
- (iv) $t_v \circ \sigma_C = \sigma_{t_v(C)} \circ t_v$ per ogni $v \in V$.
- (v) Se $\mathbb{A} = \mathbb{A}_F^n$, allora $\sigma_C(P) = 2C - P$.

ESERCIZIO 3

Sia \mathbb{A} uno spazio affine su un F -spazio vettoriale V , sia $O \in \mathbb{A}$ e sia $\lambda \in F^*$. Si definisca un'applicazione (detta *omotetia* di centro O e fattore λ)

$$\omega_{O,\lambda} : \mathbb{A} \rightarrow \mathbb{A}$$

$$P \mapsto \omega_{O,\lambda}(P) : \overrightarrow{O\omega_{O,\lambda}(P)} = \lambda \overrightarrow{OP}.$$

Mostrare che:

- (i) $\omega_{O,\lambda}$ è un'affinità di \mathbb{A} con isomorfismo lineare associato λid_V .
- (ii) $\omega_{O,1} = \text{id}_{\mathbb{A}}$ per ogni $O \in \mathbb{A}$.
- (iii) ogni affinità f tale che $\phi_f = \lambda \cdot \text{id}_V$ con $\lambda \neq 1$ è uguale a $\omega_{O,\lambda}$ per un unico $O \in \mathbb{A}$.
- (iv) $t_v \circ \omega_{O,\lambda} = \omega_{t_v(O),\lambda} \circ t_v$ per ogni $v \in V$.
- (v) l'applicazione

$$\omega_{O,-} : (F^*, \cdot) \rightarrow \text{Aff}(\mathbb{A})$$

$$\lambda \mapsto \omega_{O,\lambda},$$

è un omomorfismo iniettivo di gruppi.

- (vi) $\omega_{O',\lambda^{-1}} \circ \omega_{O,\lambda} = t_{\overrightarrow{(1-\lambda^{-1})OO'}}$ per ogni $O' \in \mathbb{A}$.

(vii) Se $\mathbb{A} = \mathbb{A}_F^n$, allora $\omega_{O,\lambda}(P) = \lambda P + (1 - \lambda)O$.

ESERCIZIO 4

Sia \mathbb{A} uno spazio affine di dimensione n su V . Una collezione di punti $\{P_0, \dots, P_N\}$ di \mathbb{A} si dice *indipendente* se

$$\dim\langle \overrightarrow{P_i P_j} \rangle_{1 \leq i, j \leq N} = N = |\{P_0, \dots, P_N\}| - 1.$$

In particolare se $\{P_0, \dots, P_N\}$ è indipendente allora $|\{P_0, \dots, P_N\}| \leq n + 1$.

(A) Data una collezione di punti $\{P_0, \dots, P_N\}$ di \mathbb{A} , mostrare che

$$\langle \overrightarrow{P_0 P_1}, \dots, \overrightarrow{P_0 P_N} \rangle = \langle \overrightarrow{P_i P_j} \rangle_{1 \leq i, j \leq N}.$$

[Suggerimento: $\overrightarrow{P_i P_j} = \overrightarrow{P_0 P_j} - \overrightarrow{P_0 P_i}$.]

(B) Mostrare che $\{P_0, \dots, P_n\}$ è indipendente se e solo se $(P_0, \{\overrightarrow{P_0 P_1}, \dots, \overrightarrow{P_0 P_n}\})$ è un sistema di riferimento affine di \mathbb{A} .

[Suggerimento: usare (A)]

(C) Dimostrare che $\text{Aff}(\mathbb{A})$ agisce in maniera libera e transitiva sugli insiemi indipendenti $\{P_0, \dots, P_n\}$ di \mathbb{A} .

[Suggerimento: usare (B)]

(D) Fissiamo $1 \leq N \leq n$. Mostrare che $\text{Aff}(\mathbb{A})$ agisce in maniera transitiva sugli insiemi indipendenti $\{P_0, \dots, P_N\}$ di \mathbb{A} .

[Suggerimento: completare $\{P_0, \dots, P_N\}$ ad un sistema indipendente di cardinalità $n + 1$ e poi usare (C).]

ESERCIZIO 5

Sia $\mathbb{P} = \mathbb{P}(V)$ uno spazio proiettivo di dimensione n . Una collezione di punti $\{P_0 = [v_0], \dots, P_N = [v_N]\}$ di \mathbb{P} si dice *in posizione generale* se una delle seguenti condizioni è verificata:

- $N \leq n$ e $\dim\langle v_0, \dots, v_N \rangle = N + 1$;
- $N > n$ e una qualsiasi sottocollezione di $\{v_0, \dots, v_N\}$ di cardinalità $n + 1$ è un base di V .

(A) Data un sistema di riferimento proiettivo $[\mathcal{E}] := [\{v_0, \dots, v_n\}]$ di \mathbb{P} , si considerino i seguenti punti di \mathbb{P} (detti rispettivamente punti fondamentali e punto unità di $[\mathcal{E}]$):

$$F_i([\mathcal{E}]) := [v_i] \quad \text{per ogni } 0 \leq i \leq n \quad \text{e} \quad U([\mathcal{E}]) := \left[\sum_{j=0}^n v_j \right].$$

Mostrare che $\{F_0([\mathcal{E}]), \dots, F_n([\mathcal{E}]), U([\mathcal{E}])\}$ sono in posizione generale.

(B) Data una collezione di punti $\{P_0, \dots, P_n, P_{n+1}\}$ di \mathbb{P} in posizione generale, dimostrare che esiste ed è unico un sistema di riferimento proiettivo $[\mathcal{E}]$ di \mathbb{P} tale che

$$P_i = F_i([\mathcal{E}]) \quad \text{per ogni } 0 \leq i \leq n \quad \text{e} \quad P_{n+1} = U([\mathcal{E}]).$$

(C) Dimostrare che $\text{PGL}(\mathbb{P})$ agisce in maniera libera e transitiva sulle collezioni di $n + 2$ punti $\{P_0, \dots, P_{n+1}\}$ di \mathbb{P} in posizione generale.

[Suggerimento: usare (A) e (B).]

(D) Fissiamo $0 \leq N \leq n + 1$. Mostrare che $\text{PGL}(\mathbb{P})$ agisce in maniera transitiva sulle collezioni di $N + 1$ punti $\{P_0, \dots, P_N\}$ di \mathbb{P} in posizione generale.

[Suggerimento: completare $\{P_0, \dots, P_N\}$ ad una collezione di punti in posizione generale di cardinalità $n + 2$ e poi usare (C).]